





Biografia:

f' traccia il suo percorso di ricerca tra esplorazione ed esperienza [#para_performance], per creare installazioni ambientali e interagenti capaci di restituire un vissuto complesso [#luogo_denso].

Ogni sua opera è composta da una catena di elementi discreti e autonomi che si relazionano sulla base di legami emergenti e temporanei, non predeterminati. Interazioni dotate di una discorsività che si dispiega attraverso vari mezzi anche in modo non coordinato [#hyperextension].

Le sue opere spaziano dalle metodologie tradizionali alle tecnologie digitali d'avanguardia, fondendo senza soluzione di continuità intuizioni teoriche e sperimentazione pratica. Produzioni che si realizzano spesso attraverso processi partecipativi, adottando una metodologia reciproca che sfrutta l'intelligenza collettiva per creare esperienze immersive e aptiche [#eterodeterminato].

Lo studio dell'interazione sfumata tra uomo e natura [#biofilia] è la matrice del suo cercare, attraverso la quale f' indaga i processi politici e sociali più urgenti, per restituirli in forma di opere poetiche e visionarie frutto della sintesi tra dati collettivi ed esercizio personale [#atto_politico].

f' cerca di sviluppare una topografia critica dello sguardo attraverso l'analisi dell' «episteme digitale» e del suo impatto sull'immaginario sociale [#social_imagination]. L'obiettivo è di indagare come le mediazioni tecnologiche siano in grado di condizionare e plasmare cognitivamente e percettivamente il 'consaputo' di realtà. Parte della sua produzione più recente ruota attorno al concetto di «committenza civica» e si sviluppa come una operazione artistica in relazione ai meccanismi di pratiche sociali: un modo di fare arte che parte dall'azione sul territorio attivata dallo scambio con la realtà incontrata, considerandone gli elementi di senso, la storia, la memoria, le contraddizioni e i conflitti. I suoi progetti e le sue opere sono stati presentati presso istituzioni italiane e straniere tra cui Museo Madre, Napoli; Bulevard Art and Media Institute, Tirana; Kulturni Centar, Bihac, Bosnia and Herzegovina; Mediamatic, Amsterdam; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; Museo del Novecento, Milano; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato; Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano, 'A cielo aperto', Latronico; Skaftfell project space, Center for Visual Art, East Iceland; 3rd Land Art Biennial LAM 360°, Mongolia; Auditorium Kunstnernes Hus - KHIO, Oslo; Sinop Biennale, Sinop (Turchia). dal 1999 f' ha creato, fondato e diretto diversi progetti. i più recenti sono Carrozzeria Margot , a2410



18.97.9.174 - 12/04/24

anca al centro



fb0105A0111

CORPUS: assenza d'opera, respiro

../Oggetti correlati

PAROLE CHIAVE: #scultura #appoggio

DEFINIZIONE CULTURALE:

../Edizione: 1 / 1

DATI TECNICI:

semplice

../Materiali e tecnica: Castanea sativa, cristallo, cadmium sulphoselenide

../Misure: 350x220x200mm

DESCRIZIONE:

Questa scultura è parte di un corpus di opere scultoree create da f' nel corso degli anni dal titolo A.d.o.r (Assenza d'opera, respiro). Agglomerati di elementi naturali o di artefatti, che f' ritrova durante i suoi vissuti e che raccoglie in una personale Wunderkammern, sono associati, appoggiati, bilanciati durante un processo creativo in cui l'intervento propriamente plastico è minimo senonché a volte nullo. I vari elementi spesso tenuti insieme in uno stato di equilibrio fortemente precario, fanno sì che la scultura trattenga nel suo baricentro la potenza del gesto e la fragilità della forma, in una costante tensione fra la caduta e l'eterno istante del resistere. “ Gestì scultorei in cui associazioni di forme, innesti e appoggi trasformano dei resti di vita in delle chimere multiformi, delle mute presenze dove si fonde la più intima visione interiore e l'abbraccio del di fuori”. Pietro Rigolo

Collezione: archivio dell'artista

18.97.9.174 - 12/04/24

Curriculum Vitae:

Francesco Bertelé

b. 1978. Canzo, Italy.

Artista visivo

CSO & Art Advisor, Recipient.cc

Ideatore e Direttore Artistico di a2410.it e Carrozzeria Margot

Membro fondatore di Mobeel

Selezione Mostre personali (selezione):

2024 // Flamingo Loophole. Bulevard Art & Media Institute, Tirana.

- ES#1, a cura di Sara d'Alessandro MannoZZo. Carrozzeria 900. Milano

- Centocapre, the film. Bulevard Art & Media Institute, Tirana;

2023 // Else space - Es#1, a cura di Waiting Room Residency, Trento.

- Flamingo Loophole. Gradska Galerija Bihac, Bihac, Bosnia and Herzegovina;

2022 // HSD show case, Museo Madre, Napoli.

- Kabarè 6/10, Carico Massimo, Livorno.

2019// Walking through the walls, a cura di Chiara Pirozzi, Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano.

- Walking through the walls, a cura di Chiara Pirozzi, Mediamatic, Amsterdam.

2017// L'amoureuse initiation, "Unità d'artista", a cura di Galleria Rossana Ciocca, Milano.

2016// I will seed princess pearls in a cave, a cura di Gabi Scardi, NCTM studio Legale, Milano.

2015// Guha, Skaftfell project space, Center for Visual Art, East Iceland.

- Centocapre "looking for yule goats" video-performance, Auditorium

Kunstnernes Hus - KHIO, Oslo

2014// Centocapre, a cura di Bianco Valente e Pasquale Campanella, progetto site-specific per il programma 'A cielo aperto', Latronico (PZ).

Selezione Mostre collettive (selezione):

2023 // JetLag, a cura di Waiting Room Residency, Trento.

2022 // Erosive Forces Shape (Inner) Landscapes. A cura di Alessandra

Troncone. Galleria Doris Ghetta, Ortisei. - Isola prossima, a cura di Matteo Pacini. Isola Polvese.

2020 // Maker Faire & Rai Cinema, a cura di by Valentino Catricalà e Simone Arcagni, Roma.

2019 // miAbito, performance, a cura di Gabi Scardi, Museo del Novecento, Milano.

- Biennio 2019, a cura di ArtCityLab, Matteo Bergamini e Carlo Vanoni, Ex Laboratorio Panettoni Giovanni Cova, Milano.

2017// A house, halfway - a cura di Andrew de Brún, Inês Geraldès, Kateryna Filyuk, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. 2016// The End of the world, a cura di Fabio Cavallucci, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato.

2015// Making Sense, a cura di Guido Bartorelli, Caterina Benvegnù, Stefano Volpato, Fondazione Palazzo Pretorio, Cittadella (PD) 2014// Men & animals, a cura di Vera Tollmann, 3rd Land Art Biennial LAM 360°, Mongolia

2012// Sinopale IV, a cura di Francesco Urbano Ragazzi, Sinop Biennale, Sinop (Turchia).

- The Wordly House, progetto dell'artista Tue Greenfort, DOCUMENTA (13), Kassel.

Direzione artistiche (selezione):

2024// - The Urgent (artist) Toolkit. Progetto editoriale commissionato dal Bulevard art&media Institute di Tirana.

- Diario Di Bordo, resQ - people saving people. Cascina Cuccagna, Milano.

2021-2024// Flamingo loophole. Azione Civica, processo site specific.

Mediterranean Hope. Kulturni Centar , Bihac, BIH 2017// a2410.it

2013// Carrozzeria Margot [CM] start up, in Bureau, Viafarini DOCVA

2012// [CM] Via Padova altrove, Swiss Institute, Milano.

2011// [CM] A shop is a shop is a shop is a shop, Artissima Lido - Torino

- [CM] Collecting Identities: I stay therefore we are. On Oslo, un progetto di FOS, Danish Pavillion, 54^ Biennale di Venezia. 2008 // Mobeel, Bevilacqua La Masa Gallery, S.Marco, Venezia.

- Mobeel, Manifesta 7, parallel events, Trento, prodotto da Fondazione Bevilacqua La Masa e Moleskine s.r.l.

Premi(selezione):

2021//semifinalista dello STARTS Prize for Social Good.

2018// Hic sunt dracones, progetto vincitore del programma Italian Council IV edizione, 2018 - MiBACT, a cura di Chiara Pirozzi. Museo ricevente:

Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / museo MADRE.

2015// NCTM e l'arte: Artist in residence

```
cntcts
www > https://francescobertele.net//
ig > @franz_sella
t > https://t.me/f_nius
em > fb@francescobertele.net
ph > +39 379 2164533
```

